

Studio Crabilli & Monari Srl

*Dott.ssa Rina Crabilli
Dott.ssa Licia Monari*

*Rag. Simona Cavicchi
Dott. Giuseppe De Lillo
Dott.ssa Linda Furlan
Dott.ssa. Valentina Muzzioli
Dott.ssa. Serena Tinarelli
Dott. Vincenzo Valente*

Ai Signori Clienti
Loro Sedi

Bologna, 30 gennaio 2018

CIRCOLARE N. 5

OGGETTO: STAMPA DEI REGISTRI CONTABILI - SCADENZA DEL 31/01/2018

Il libro giornale, il libro inventari, il registro dei beni ammortizzabili, i registri previsti ai fini Iva e, in generale, tutte le scritture contabili possono essere tenuti, alternativamente:

- in modalità cartacea;
- in modalità digitale (sostitutiva di quella cartacea).

I registri contabili (detti anche libri contabili) previsti dal codice civile e dalla normativa fiscale ai fini delle imposte sui redditi e dell'Iva sono costituiti principalmente dal libro giornale, dal libro inventari, dal registro dei beni ammortizzabili e dai registri previsti dalla normativa Iva.

Il termine per la stampa fiscale dei registri contabili obbligatori dell'esercizio 2016 è fissato al terzo mese successivo al termine di presentazione delle dichiarazioni dei redditi (quindi, per i contribuenti con periodo di imposta coincidente con l'anno solare, **al 31 gennaio 2018**, stante la proroga di un mese concessa per quest'anno).

La stampa "cartacea" dei registri contabili

Affinché i registri contabili dell'esercizio 2016 tenuti con sistemi meccanografici siano considerati regolarmente tenuti, essi devono essere stampati su supporti cartacei **entro il 31 gennaio 2018** (nel caso di ispezione precedente a tale scadenza i registri vanno stampati contestualmente alla richiesta degli organi verificatori). Con particolare riferimento al libro dei beni ammortizzabili, si rammenta che deve risultare aggiornato, secondo quanto disposto dall'articolo 16 del D.P.R. 600/1973, già dal termine di presentazione della dichiarazione, ossia, relativamente al 2016, entro il 31 ottobre 2017. Nella stampa dei libri si deve tener conto che se dal precedente esercizio residuano pagine (fino alla centesima) è possibile utilizzarle senza alcun pagamento di imposta di bollo.

Mastrini contabili: obbligo di stampa?

Ampliamente dibattuto in dottrina, soprattutto in merito agli accertamenti, è il problema della stampa o meno delle schede contabili, i cosiddetti "mastrini" o partitari.

Consulenza societaria, aziendale, fiscale, amministrativa e contabile

STUDIO CRABILLI & MONARI SRL Via R. Audinot, 34 40134 Bologna

☎ 051/338911 r.a. – 051/583978 📠 Fax 051/338919 - 051/6440524

📧 info@studiomonari.it - segreteria@studiocrabilli.it

Capitale Sociale € 10.400,00 i.v. – Codice Fiscale -Partita IVA e Registro Imprese: 03705530370 – REA BO-311291

Studio Crabilli & Monari Srl

L'art. 14, lett. c), D.P.R. 600/1973 impone la tenuta di scritture ausiliarie finalizzate a rendere intellegibili le risultanze del libro giornale. L'obbligo di tenuta delle schede è stato più volte ribadito dalla prassi, ma non è mai stato chiarito invece, se le schede vadano anche stampate. La Commissione Tributaria Provinciale di Milano, con la sentenza 20 gennaio 1999, n. 407, ha chiarito che i conti di mastro, in quanto scritture ausiliarie, possono essere tenuti secondo metodi e forme liberamente scelti dai contribuenti e ciò perché, una volta trascritte, le risultanze di tali conti sul libro giornale non possono che essere ad esso conformi. La corretta tenuta delle scritture in oggetto attraverso conservazione elettronica di esse non giustifica in alcun modo l'irrogazione di sanzioni, non risultando violato l'art. 22, D.P.R. 600/1973.

La Cassazione, in due sentenze, la 21513 e la 21512, entrambe del 20/10/2010, sembra dare un orientamento più favorevole al contribuente, affermando:

"..risultanze del "mastrino" che, pur non essendo scrittura obbligatoria nè ausiliaria (come peraltro annota puntualmente la commissione regionale).."(Cass. n.21513 20-10-2010)

e

"..utili elementi presuntivi a sostegno della pretesa fiscale possono essere tratti da scritture non ufficiali, come i "mastrini" in parola.."(Cass. n.21512 20-10-2010)

Posto che, secondo le sentenze della Cassazione sopra citate, i mastrini non sarebbero neppure ascrivibili al rango di scritture ausiliarie, si ritiene ammissibile la loro conservazione in formato elettronico ("pdf").

Libro/registo meccanografico	Tipo di numerazione	Esempio Registrazioni periodo 01/01/2016 –31/12/2016
libro giornale	progressiva per anno di utilizzo con indicazione dell'anno di riferimento della contabilità	2016/1, 2016/2, 2016/3 etc.
libro inventari	progressiva per anno di utilizzo con indicazione dell'anno di riferimento. Sull'ultima pagina di ciascun anno stampato è consigliabile annotare il numero di pagine di cui si compone ogni annualità ed è obbligatoria la sottoscrizione da parte del legale rappresentante	2016/1, 2016/2, 2016/3 etc.
registri fiscali (registri Iva acquisti, Iva vendite, corrispettivi, beni ammortizzabili etc.)	progressiva per anno di utilizzo con indicazione dell'anno di riferimento della contabilità	2016/1, 2016/2, 2016/3 etc.

Consulenza societaria, aziendale, fiscale, amministrativa e contabile

STUDIO CRABILLI & MONARI SRL Via R. Audinot,34 40134 Bologna

☎ 051/338911 r.a. – 051/583978 📠 Fax 051/338919 - 051/6440524

📧 info@studiomonari.it - segreteria@studiocrabilli.it

Capitale Sociale € 10.400,00 i.v. – Codice Fiscale -Partita IVA e Registro Imprese: 03705530370 – REA BO-311291

Studio Crabilli & Monari Srl

Modalità di assolvimento dell'imposta di bollo sui registri "cartacei"			
Libro/registro	Bollatura	Società di capitali	Altri soggetti
libro giornale	sì	16,00 euro ogni 100 pagine o frazione	32,00 euro ogni 100 pagine o frazione
libro inventari	sì	16,00 euro ogni 100 pagine o frazione	32,00 euro ogni 100 pagine o frazione
registri fiscali	no	non dovuta	

Laddove il libro giornale sia tenuto in forma cartacea, l'imposta di bollo può essere assolta, tradizionalmente, con contrassegno (marca da bollo apposta come indicato nella tabella sopra riportata) ovvero con versamento all'Agenzia delle Entrate con modello F23 (cod. tributo 458T), tramite Banca o ufficio postale. L'F23 va compilato indicando nella sezione Ufficio o Ente il codice "APD", causale del versamento "imposta di bollo su libri giornale", codice tributo 458T; il versamento dovrà ovviamente essere fatto entro il 31/01/2018. Dopodiché, la ricevuta di pagamento del modello F23 va riportata ed allegata sull'ultima pagina del libro giornale anno 2016.

L'archiviazione sostitutiva dei registri contabili (D.M. 17/06/2014)

Nella conservazione digitale è prevista la sostituzione dei documenti cartacei con l'equivalente documento in formato digitale la cui valenza legale di forma, contenuto e tempo viene attestata attraverso la firma digitale e la marca temporale.

Il processo di conservazione sostitutiva è finalizzato a rendere un documento elettronico non deteriorabile e, quindi, disponibile nel tempo nella sua autenticità ed integrità e va concluso entro il termine di 3 mesi dalla scadenza della presentazione della dichiarazione annuale (per l'esercizio 2016, entro il 31 gennaio 2018).

Modalità di assolvimento dell'imposta di bollo sui registri "informatici"			
Libro/registro	Bollatura	Società di capitali	Altri soggetti
libro giornale	sì	16,00 euro ogni 2.500 registrazioni o frazioni di esse	32,00 euro ogni 2.500 registrazioni o frazioni di esse
libro inventari	sì	16,00 euro ogni 2.500 registrazioni o frazioni di esse	32,00 euro ogni 2.500 registrazioni o frazioni di esse
registri fiscali	no	non dovuta	

Consulenza societaria, aziendale, fiscale, amministrativa e contabile

STUDIO CRABILLI & MONARI SRL Via R. Audinot,34 40134 Bologna

☎ 051/338911 r.a. – 051/583978 📠 Fax 051/338919 - 051/6440524

📧 info@studiomonari.it - segreteria@studiocrabilli.it

Capitale Sociale € 10.400,00 i.v. – Codice Fiscale -Partita IVA e Registro Imprese: 03705530370 – REA BO-311291

Studio Crabilli & Monari Srl

Le modalità di assolvimento dell'imposta di bollo sui documenti informatici sono diverse rispetto a quelle previste per i libri cartacei: va versata in una unica soluzione entro il 30 aprile mediante il modello F24 utilizzando il codice tributo 2501. L'ammontare annuo dell'imposta dovuta è determinato in funzione della quantità di fatture, atti, documenti e registri emessi o utilizzati nel corso dell'anno. La risoluzione n. 161/E del 9 luglio 2007 ha chiarito che per registrazione deve intendersi ogni singolo accadimento contabile, a prescindere dalle righe di dettaglio.

Lo Studio rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.
Con i migliori saluti.

Studio Crabilli & Monari Srl

Consulenza societaria, aziendale, fiscale, amministrativa e contabile

STUDIO CRABILLI & MONARI SRL Via R. Audinot,34 40134 Bologna

 051/338911 r.a. – 051/583978  Fax 051/338919 - 051/6440524

 info@studiomonari.it - segreteria@studiocrabilli.it

Capitale Sociale € 10.400,00 i.v. – Codice Fiscale -Partita IVA e Registro Imprese: 03705530370 – REA BO-311291